

# Rassegna Stampa

17-01-2019

## DICONO DI NOI

GIORNALE	17/01/2019	5	<a href="#">La Lega accelera sulla Tav Il governo sotto al Senato</a> <i>Francesca Angeli</i>	2
GIORNALE DEL PIEMONTE	17/01/2019	15	<a href="#">Nuove sinergie tra costa ed entroterra</a> <i>Redazione</i>	4
NAZIONE	17/01/2019	16	<a href="#">Autopsia sui pesci assediati dalla plastica</a> <i>Anna Pucci</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	17/01/2019	45	<a href="#">Voglio abolire la tassa di soggiorno entro fine mandato = Resasco contro la tassa di soggiorno Voglio essere il primo ad abolirla</a> <i>Laura Provitina</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	17/01/2019	45	<a href="#">Sconti sulle card per treni e sentieri</a> <i>L.p.</i>	9
NAZIONE LA SPEZIA	17/01/2019	57	<a href="#">Mangiatrekking alla scoperta dei boschi di Vinca</a> <i>R.o.</i>	10
NAZIONE LA SPEZIA	17/01/2019	57	<a href="#">Preti e Massari portano l'arte lunigianese in Germania</a> <i>N.b.</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	17/01/2019	58	<a href="#">Iscrizioni ancora aperte fino al 9 febbraio prossimo</a> <i>Redazione</i>	12
NAZIONE MASSA E CARRARA	17/01/2019	53	<a href="#">Preti e Massari portano l'arte lunigianese in Germania</a> <i>N B</i>	13
NAZIONE MASSA E CARRARA	17/01/2019	60	<a href="#">In programma</a> <i>Redazione</i>	14
NAZIONE MASSA E CARRARA	17/01/2019	60	<a href="#">Al via `Donne contro` con Jekyll e Hyde</a> <i>Marco Magi</i>	15
REPUBBLICA GENOVA	17/01/2019	2	<a href="#">Nuovo ponte i riflettori dell'antimafia = Appalti ponte Morandi rischio infiltrazioni mafiose</a> <i>Marco Lignana</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	17/01/2019	16	<a href="#">Porto Venere, tutti contro il "sacco " delle spiagge libere</a> <i>Laura Ivani</i>	18
SECOLO XIX LA SPEZIA	17/01/2019	19	<a href="#">Gli studenti del turistico a lezione sul territorio</a> <i>L.p</i>	19
SECOLO XIX LA SPEZIA	17/01/2019	19	<a href="#">Da Riomaggiore a Punta Mesco Parco recintato contro i cinghiali</a> <i>Patrizia Spora</i>	20
SECOLO XIX LA SPEZIA	17/01/2019	22	<a href="#">"Sentinelle del Mare " Premio alla Spezia</a> <i>Redazione</i>	21
SECOLO XIX LA SPEZIA	17/01/2019	27	<a href="#">Lerici, nulla da invidiare alle 5 Terre Sempre pi ù visitatori tornano da noi</a> <i>Marco Toracca</i>	22
SECOLO XIX LA SPEZIA	17/01/2019	29	<a href="#">Si acquistano appartamenti per trasformarli in B&amp;B</a> <i>Marco Toracca</i>	23

## INTERNI

# La Lega accelera sulla Tav Il governo sotto al Senato

*Salvini agli alleati: «Non si può dire sempre no»  
Ipotesi «Torino-Lione Light» per contenere i costi*

di **Francesca Angeli**

Roma

«**B**asta con i no». Matteo Salvini attacca l'alleato pentastellato afflitto dalla sindrome del rifiuto di fronte a troppe delle iniziative che stanno a cuore al leader del Carroccio. «Con i soli no non si campa - dice il vicepremier - Non si può dire no al carbone, no al petrolio, no al metano, no alle trivelle, mica possiamo andare in giro con la candela e accendere i legnetti. Di tutto il resto si può discutere, ma con i soli No non si campa». Uno sfogo che segna un momento di grande crisi della maggioranza che cova al suo interno divergenze profonde che rendono più difficile procedere nell'azione di governo.

I temi che dividono la Lega da M5s non sono trascurabili: la Tav; i termovalorizzatori; le trivelle. All'attacco di Salvini hanno subito risposto su Twitter i ministri Cinquestelle, Giulia Grillo (Salute) e Sergio Costa (Ambiente) lanciando l'hashtag, siamo quelli del #Sì. Ma intanto l'ineffabile ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli ieri ha ribadito il suo no alla Tav definita «un'opera che è uno spreco in assoluto». E

Paolo Fioletta, (commissario straordinario del governo per la Torino-Lione nominato nel 2015 dal Pd) davanti alla commissione Tra-

sporti della Camera ha confessato di sentirsi «in una situazione surreale ed imbarazzante» perché da mesi cerca di interloquire con il governo senza alcun successo, aggiungendo anche che se Toninelli lo avesse incontrato «avrebbe evitato di fare figuracce» visto che fermarsi «costerebbe di più che terminare il tunnel». Dichiarazioni bollate da M5s come «uno show politico di parte». All'orizzonte potrebbe profilarsi però una soluzione di compromesso. Un'opera ridotta a 57 chilometri dei quali soltanto 12 in Italia con un risparmio di circa 1 miliardo e mezzo: una «Tav light» che potrebbe incassare anche il placet di Salvini.

Poi c'è lo spinoso capitolo delle nomine intorno al quale ieri si è consumato l'ennesimo scontro Lega-Cinquestelle. Pomo della discordia la *governance* degli enti parco nazionali. Ieri a causa del voto contrario della Lega il governo è stato battuto in commissione Ambiente del Senato anche se il parere espresso non è vincolante. La Commissione ha bocciato la nomina del generale Antonio Ricciardi a direttore del Parco Nazionale del Circeo, 13 voti contrari, 7 favorevoli e 2 astenuti. Ricciardi era il nome proposto dal ministro Costa, che comunque tirerà dritto: la bocciatura della commissione non gli interessa. Costa conosce bene Ricciardi che era comandante generale del Nucleo tutela forestale quando Costa era comandante regionale dei carabinieri forestali in Campania. «Non accette-

remo diktat e respingeremo i tentativi di far nominare persone non adeguate a questo ruolo così importante e delicato - ha commentato a caldo Costa- I parchi sono un patrimonio essenziale per tutto il Paese. La politica ha il compito di nominare i migliori presidenti per la loro gestione e i partiti devono restarne fuori».

Ma perché la Lega ha votato contro? Le ragioni starebbero nel metodo e non nel merito e lo scontro anche se in tono più istituzionale è proseguito durante il question time alla Camera. Il leghista Giuseppe Cesare Tonina rivolto a Costa ha parlato di «gravissimo ritardo» nell'individuazione dei presidenti degli enti parco «dalle Cinque Terre all'Aspromonte, passando per le Dolomiti bellunesi e la Val d'Agri», accennando anche a «episodi curiosi» come l'annuncio della nomina del presidente Parco dei Monti Sibillini «con modalità che appaiono agli interroganti quanto meno irrivali». Accusa di «modalità irrivali» alla quale Costa ha replicato ricordando che la procedura era stata concordata «con i due sottosegretari all'ambiente» quindi anche con la leghista Vannia Gava.

### LA DENUNCIA DI FOIETTA

Il commissario straordinario per l'opera: da mesi nessuna risposta dall'esecutivo

### GIALLOVERDI KO IN COMMISSIONE

Tensione sulla governance degli enti parco: bocciato il candidato del ministro Costa



Peso: 74%

## IL PROGETTO

L'EGO



### IL PERCORSO



### I numeri



### IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO



### TRATTATIVE

Il ministro per i Trasporti Danilo Toninelli continua a darsi contrario alla Tav, mentre il vicepremier Matteo Salvini si è detto favorevole a «collegare l'Italia al resto dell'Europa» con un collegamento ferroviario veloce come la Tav, ma è disposto a discutere eventuali modifiche col M5s: «Se non troveremo un accordo parola agli italiani» dice Salvini



Peso:74%

# Nuove sinergie tra costa ed entroterra

## Vertice tra sindaci e dirigenti della Confartigianato sul tema escursionismo

■ Nuove sinergie sono all'orizzonte per la sentieristica tra costa ed entroterra. La provincia della Spezia vanta oltre 720 chilometri di sentieri, un'opportunità unica per il turismo come dimostrano i percorsi più famosi del Parco nazionale delle Cinque Terre. La scorsa settimana si è svolto un vertice tra sindaci, operatori turistici e i dirigenti della Confartigianato spezzina sul tema della sentieristica e la necessità di una rete organizzata di percorsi segnalati e disponibili per la fruizione escursionistica e turistica. All'incontro ha partecipato anche l'assessore regionale

al turismo Gianni Berrino ha auspicato la riattivazione di collegamenti e sentieri nelle Cinque Terre e nell'entroterra. «C'è grande condivisione nel territorio tra amministrazioni, associazioni di categoria e operatori turistici sulla necessità e l'opportunità di valorizzare la rete dei sentieri in Liguria - ha commentato Berrino - Nel 2019, l'anno dedicato al turismo lento, proviamo a mettere a tema questa risorsa non secondaria del nostro territorio che ogni anno attira un numero importante di appassionati di trekking da tutta Europa». È necessario riscoprire gli antichi borghi, i sentieri della Val di

Vara e non solo. Il presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre Vincenzo Resasco ha sottolineato come da anni si sia puntato alla valorizzazione ambientale dei sentieri. «Servono persone che amino le Cinque Terre e le spieghino ai turisti, non si può crescere con strutture ricettive con un citofono con codice di accesso» ha commentato Resasco annunciando che è stata deliberata la progettazione esecutiva per il ripristino della Via dell'Amore, grazie a 12 milioni di euro già stanziati.



**FOTO DI GRUPPO** Nel corso dell'incontro moderato dal giornalista Paolo Arditò dopo l'introduzione del presidente di Confartigianato Paolo Figoli sono intervenuti il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, Gianluca Gianecchini di Rete Imprese Alto Tirreno, Nicola Bernardini, Capo Area BVLG, il presidente del Parco nazionale della 5 Terre, Vincenzo Resasco, Laila Ciardelli presidente Cai della Spezia, i sindaci Fabrizia Pecunia di Riomaggiore, Loris Figoli di Riccò del Golfo, Mara Bertolotto di Pignone, Andrea Costa, presidente III Commissione Regione Liguria, Gianni Berrino, assessore regionale al turismo



Peso: 23%

# Autopsia sui pesci assediati dalla plastica

*Cinque Terre, via all'indagine per misurare l'impatto inquinante sulle specie marine*

**Anna Pucci**

■ CINQUE TERRE (La Spezia)

«**SANO** come un pesce», diceva la nonna. Ma se anche per i pesci vale quanto per gli uomini asseriva il filosofo tedesco Feuerbach, ossia che «siamo ciò che mangiamo», ai tempi nostri c'è da nutrire dubbi sullo stato di salute degli animali marini. Questione di dieta, appunto, visto che le plastiche sono entrate a far parte dell'alimentazione quotidiana della fauna pinnata.

**CONSAPEVOLE** di questa emergenza, il Parco nazionale delle Cinque Terre, che comprende una vasta area marina protetta, ha dato il via a uno studio inedito: misurare quanta e quale plastica entra nella dieta dei pesci. Per farlo, ha affidato

to ai pescatori tradizionali della cooperativa "Piccola pesca" di Monterosso il compito di prelevare esemplari di boghe, sui quali verranno eseguite... autopsie.

Nel dettaglio, i campioni refrigerati saranno inviati a Roma, ai laboratori dell'Ispira, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale del Ministero dell'ambiente, per l'esame del contenuto delle viscere.

Questo studio rientra nel progetto europeo Medsealitter, che esamina il problema dei rifiuti marini (*marine litter*, appunto) e il loro impatto sulla biodiversità su scala mediterranea e locale.

**QUELLO** delle autopsie sui pesci, spiega Patrizio Scarpellini, direttore del Parco delle Cinque Terre, è « un progetto pilota: per la prima volta viene applicato un protocollo per la definizione della presenza

delle microplastiche nell'intestino dei pesci. L'obiettivo è sviluppare un modello che consenta di uniformare questo monitoraggio in tutto il Mediterraneo, per avere dati comparabili». A giugno, gli esiti dello studio autoptico saranno presentati a tutte le aree marine protette. «Sono state scelte le boghe – dice Scarpellini – perché nuotano veloci in superficie e sono più soggette a ingoiare microplastiche».

**IL PATRIMONIO** di conoscenza acquisito sarà utile per l'obiettivo

più grande: arginare l'immissione

di plastiche in mare, attraverso azioni di sensibilizzazione o, meglio ancora, di legiferazione. «Pensi – esemplifica Scarpellini – che molti dentifrici sbiancanti contengono minuscole palline di plastica, non biodegradabili, che finiscono nella catena alimentare degli organismi marini. Restando nello Spezzino, sono tema d'attualità le discariche interrante negli anni '70 lungo il fiume Magra: contengono plastiche, parte delle quali a ogni piena finisce in piena area marina protetta. Un'azione immediata potrebbe essere almeno stabilizzare queste discariche, evitare che il contenuto si disperda in mare». Ma il mare non ha confini e i rifiuti, a prescindere da dove siano scaricati, arrivano ovunque. Per questo sono necessari progetti transnazionali come Medsealitter, di cui il Parco delle Cinque Terre è capofila: con un budget di 2,4 milioni di euro coinvolge partner di tutta l'unione europea mediterranea (Spagna, Francia, Italia e Grecia).

## Recuperati 850 chili in due mesi

I mari della Toscana ripuliti in due mesi in estate da 850 chili di plastica, grazie ai pescatori, nell'ambito del progetto lanciato dalla Regione «Arcipelago pulito»

## Scarti, la mappa fluviale

Quasi l'80% dei rifiuti plastici negli oceani arriva dalla terraferma via fiume e oltre il 90% proviene da 10 tra i principali fiumi del mondo (otto in Asia e due in Africa)

## Europa, economia circolare

Adottata dalla Commissione Europea la nuova strategia: tutti gli imballaggi di plastica saranno riciclabili entro il 2030, l'utilizzo di sacchetti di plastica sarà ridotto

## LE ANALISI

**I campioni prelevati dai pescatori di Monterosso saranno inviati a Roma**



La mappa

### Colpiti invertebrati e tartarughe

Oltre 260 specie, tra cui invertebrati, tartarughe, pesci e mammiferi marini sono direttamente o indirettamente colpiti dai rifiuti di plastica in mare



I danni

### Spazzatura ingerita e così muoiono

Alcuni pesci rimangono impigliati, altri ingeriscono i rifiuti, con conseguente riduzione dell'efficienza riproduttiva, lacerazioni ulcere e morte



Patrizio Scarpellini



Peso: 72%



**EMERGENZA** Prigionieri della plastica nelle acque marine



Peso:72%

## IL SINDACO DI VERNAZZA

«Voglio  
abolire  
la tassa  
di soggiorno  
entro fine  
mandato»

■ A pagina 9

# Resasco contro la tassa di soggiorno

## «Voglio essere il primo ad abolirla»

*Il sindaco di Vernazza: «Sarà sostituita dalla tassa di sbarco»*

— VERNAZZA —

«SONO stato il primo sindaco della provincia a introdurre la tassa di soggiorno, voglio essere il primo ad abolirla nel comune che amministro». Il capo della giunta comunale di Vernazza, Vincenzo Resasco, non indugia. È deciso nell'affermare che quel balzello, entrato in vigore nel borgo dal primo marzo 2015, oggi deve essere piuttosto 'sostituito' dalla tassa di sbarco, che ancora non è stata introdotta ma che sia a Resasco che al sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia sembra piacere parecchio. Il sindaco di

Vernazza fa dunque sapere di voler attivare le procedure per rimuovere questa imposta, che consiste nel pagamento, per i turisti, di 1 euro a notte per i primi tre giorni di soggiorno, proprio per cercare di recuperare il turismo residenziale alle Cinque Terre: «Il nostro obiettivo — spiega — è quello di cercare di disincentivare il turismo mordi e fuggi, di passaggio, che rappresenta il 70% dei 3,5 milioni di presenze annue. Le risorse da destinare ai

progetti sul territorio vanno piuttosto attinte da chi intasa i borghi senza lasciare nulla in cambio e non da chi assapora il territorio, soggiornando nelle nostre strutture e utilizzando i prodotti del marchio qualità. Per questo farò di tutto per abolire quella tassa di scopo». Tassa che attualmente finanzia progetti come il recupero delle terre incolte, il ripristino delle strade interpoderali e la ricostruzione di muretti a secco. Che Resasco fosse diventato contrario all'imposta di soggiorno si poteva immaginare.

A dicembre, quando lo abbiamo interpellato in merito all'opportunità dell'introduzione della tassa di sbarco, richiesta a gran voce dalla Pecunia dopo aver appreso la sua possibile introduzione, avallata dalla nuova Finanziaria, a quanti sbarcano a Venezia, il sindaco di Vernazza aveva sottoli-

neato come il ticket di ingresso potesse rappresentare un'opportunità e aveva suggerito la convocazione di un tavolo con i parlamentari spezzini per poter affrontare concretamente la questione. Oggi questa sua nuova 'uscita', fomentata dalla voglia di far cambiare rotta al turismo cinqueterrino: «Non è ammissibile — conclude infatti Resasco — che nelle strutture locali non si faccia accoglienza turistica. I visitatori utilizzano il citofono e un codice di accesso per entrare negli alloggi: questi strumenti vanno disincentivati, dobbiamo recuperare e fidelizzare il turismo alle Cinque Terre. Per questo motivo mi impegnerò, entro la fine del mio mandato, ad abolire la tassa di

soggiorno a Vernazza. E sarebbe bene che venisse eliminata anche negli altri due comuni delle Cinque Terre».

Laura Provitina

**ACCOGLIENZA TURISTICA**  
«Non è ammissibile che nelle strutture locali si utilizzi il citofono»



Peso: 1-3%, 45-51%



## No al 'mordi e fuggi'

«Il nostro obiettivo è quello di cercare di disincentivare il turismo mordi e fuggi, di passaggio, che rappresenta il 70 % dei 3,5 milioni di presenze annue. Le risorse da destinare ai progetti sul territorio vanno attinte da chi intasa i borghi senza lasciare nulla in cambio»

## Esempio da seguire

«Dobbiamo recuperare e fidelizzare il turismo alle Cinque Terre. Mi impegnerò, entro la fine del mio mandato, ad abolire la tassa di soggiorno a Vernazza. E sarebbe bene che venisse eliminata anche negli altri due comuni delle Cinque Terre»



**PROPOSTA** Il sindaco di Vernazza Vincenzo Resasco





**CINQUE TERRE**

# Sconti sulle card per treni e sentieri

- CINQUE TERRE -

«**SALTATE** le code acquistando on line e soprattutto soggiornate sul nostro territorio, nelle strutture che aderiscono al marchio qualità». È l'invito del Parco nazionale delle Cinque Terre che per disincentivare il turismo mordi e fuggi ha deciso di mettere in piedi azioni concrete, come sconti sulle Cinque Terre card per i sentieri e, insieme a Trenitalia, sconti sulle Cinque Terre Card. Chi acquisterà una Cinque Terre card per poter muoversi sulla rete sentieristica locale, soggiornando in una delle tante strutture ricettive che aderiscono al

marchio qualità, non dovrà più sborsare 7,5 euro ma solamente 2 euro. Le Cinque Terre Card treno saranno invece interessate da uno sconto di due euro, passando dagli attuali 13 euro a 11 euro e, nel periodo di alta stagione dai 16 euro ai 14 euro. Dunque un bell'incentivo per chi vorrà soggiornare in uno dei cinque borghi di mare, dove, oltre al paesaggio, potrà gustare la prelibatezza delle specialità tipiche locale. Per acquistare una carta on line occorre collegarsi al link <https://card.parconazionale5terre.it>. In caso di condizioni di dichiarata allerta meteo arancione o rossa, le vendite saranno sospese. Il parco nazionale ricorda che i ragazzi di età inferiore a quattro anni possono viaggiare sui treni e accedere gratuitamente ai servizi del parco se accompagnati da persona adulta possessore della Carta. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito <http://www.parconazionale5terre.it/cinque-terre-card.php>.

L.P.



Peso: 16%

**FIVIZZANO**

# Mangiatrekking alla scoperta dei boschi di Vinca

**NEI TERRITORI** del Comune di Fivizzano, sviluppando il progetto dei cammini fra parchi di mare e di montagna, l'Associazione Mangiatrekking ha fatto sosta a Vinca, nel cuore del Parco regionale delle Alpi Apuane. Lo scopo dell'attività era richiamare l'attenzione verso l'importanza della toponomastica e delle buone pratiche silvoculturali del castagneto privilegiano le varietà locali. Partendo dal rifugio «La Casa

di Montagna», luogo di riferimento dell'associazione, Mangiatrekking ha sviluppato un percorso attraverso un'ampia distesa di castagneti nei boschi dell'Orzale, delle Maestà della Ceria e della prada giungendo al cospetto di secolari piante monumentali la cui visione fa comprendere come non mai la bellezza e l'originalità del castagno, il prezioso «albero del pane».

**R.O.**



**MONTAGNA** Due momenti delle escursioni di Mangiatrekking



Peso:15%

**PONTREMOLI** IL PITTORE E IL FOTOGRAFO FRA PROTAGONISTI DELL'EVENTO INTERNAZIONALE «ITALIANS IN BERLIN»

# Prete e Massari portano l'arte lunigianese in Germania

**DUE ARTISTI** pontremolesi espongono all'evento internazionale «The crossing of the art – Italians in Berlin», organizzata presso la Galerie Lache e Farben, in Brunnenstrasse, 170 a Berlino. Una vetrina prestigiosa per lo scultore e pittore Luciano Prete e per il fotografo Walter Massari, professionista con 30 anni di esperienza, che hanno presentato diverse opere alla mostra inaugurata sabato scorso. Una partecipazione importante che sottolinea anche il valore dei due artisti invitati. Per Luciano Prete già entrato nel novero dei 70 artisti italiani invitati all'Expo di Milano e inserito nel Catalogo d'Arte Moderna edito da Mondadori, si tratta del riconoscimento all'autore poliedrico tra pittura, scultura e ideazione architettonica, costruttore di chiese, monumenti, opere in vari musei, già pluripremiato in Ita-

lia e all'estero. I temi della sua ricerca artistica si trasformano in simboli e messaggi dell'uomo pellegrino nella storia. Il suo è un discorso affidato simbolicamente ad un'arca attraverso un percorso di sette tele e cinque sculture. «Sono felice di essere stato invitato a questo importante appuntamento - dice Luciano Prete -. Ho portato le opere che mi sono più care e che rappresentano anche l'evoluzione della mia creatività negli ultimi anni. La mia arca trasporta simbolicamente la lezione novecentesca della disseminazione dei generi espressivi e della contaminazione dei linguaggi artistici. Ma sono sempre in cammino».

**PER IL** fotografo Walter Massari è stata l'occasione di esporre sei foto in bianco e nero sull'attualissimo tema del rapporto tra ambiente, opere d'arte e fruitori. Un breve racconto d'estate al mare delle

**Cinque Terre** «mangiate» dal turismo «mordi e fuggi» di milioni di vacanzieri che, trasformando questi luoghi solamente in sfondi da cartoline dalla crociera o in location per selfie in cerca d'autore, li riducono a non avere quasi più una propria identità. «In queste fotografie in bianco e nero, scattate tra giugno e settembre di quest'anno - spiega il fotografo -, ho cercato nei volti e nei gesti dei turisti quella meraviglia e quello stupore che questi luoghi dovrebbero suscitare. Ho invece trovato distrazione e indifferenza di fronte a così tanta bellezza». Per Massari l'obiettivo deve «bucare» il reale mettendo a fuoco le contraddizioni sociali e le egoistiche interazioni della massa con l'ambiente attraverso il sottile filo dell'ironia. I suoi scatti colgono l'attimo pungente e catturano una realtà piegata nell'assurdo e nel paradossale.

**N.B.**



**IMPEGNO** Luciano Prete davanti a una tela



Peso:31%

## **CAMPIONATI GEOGRAFIA**

**Iscrizioni ancora aperte  
fino al 9 febbraio prossimo**

**AL VIA** in marzo la quinta edizione dei Campionati della geografia che si svolgono a Carrara all'istituto Zaccagna. Saranno coinvolti oltre 1500 studenti di centinaia di scuole di tutta Italia. Iscrizioni fino al 9 febbraio, [www.sosgeografia.it](http://www.sosgeografia.it). I campionati sono promossi da Sos Geografia e hanno il patrocinio anche del Parco nazionale delle [Cinque Terre](#).



Peso:4%

**PONTREMOLI** IL PITTORE E IL FOTOGRAFO FRA PROTAGONISTI DELL'EVENTO INTERNAZIONALE «ITALIANS IN BERLIN»

# Preti e Massari portano l'arte lunigianese in Germania

**DUE ARTISTI** pontremolesi espongono all'evento internazionale «The crossing of the art – Italians in Berlin», organizzata presso la Galerie Lache e Farben, in Brunnenstrasse, 170 a Berlino. Una vetrina prestigiosa per lo scultore e pittore Luciano Preti e per il fotografo Walter Massari, professionista con 30 anni di esperienza, che hanno presentato diverse opere alla mostra inaugurata sabato scorso. Una partecipazione importante che sottolinea anche il valore dei due artisti invitati. Per Luciano Preti già entrato nel novero dei 70 artisti italiani invitati all'Expo di Milano e inserito nel Catalogo d'Arte Moderna edito da Mondadori, si tratta del riconoscimento all'autore poliedrico tra pittura, scultura e ideazione architettonica, costruttore di chiese, monumenti, opere in vari musei, già pluripremiato in Ita-

lia e all'estero. I temi della sua ricerca artistica si trasformano in simboli e messaggi dell'uomo pellegrino nella storia. Il suo è un discorso affidato simbolicamente ad un'arca attraverso un percorso di sette tele e cinque sculture. «Sono felice di essere stato invitato a questo importante appuntamento - dice Luciano Preti -. Ho portato le opere che mi sono più care e che rappresentano anche l'evoluzione della mia creatività negli ultimi anni. La mia arca trasporta simbolicamente la lezione novecentesca della disseminazione dei generi espressivi e della contaminazione dei linguaggi artistici. Ma sono sempre in cammino».

**PER IL** fotografo Walter Massari è stata l'occasione di esporre sei foto in bianco e nero sull'attualissimo tema del rapporto tra ambiente, opere d'arte e fruitori. Un breve racconto d'estate al mare delle

**Cinque Terre** «mangiate» dal turismo «mordi e fuggi» di milioni di vacanzieri che, trasformando questi luoghi solamente in sfondi da cartoline dalla crociera o in location per selfie in cerca d'autore, li riducono a non avere quasi più una propria identità. «In queste fotografie in bianco e nero, scattate tra giugno e settembre di quest'anno - spiega il fotografo -, ho cercato nei volti e nei gesti dei turisti quella meraviglia e quello stupore che questi luoghi dovrebbero suscitare. Ho invece trovato distrazione e indifferenza di fronte a così tanta bellezza». Per Massari l'obiettivo deve «bucare» il reale mettendo a fuoco le contraddizioni sociali e le egoistiche interazioni della massa con l'ambiente attraverso il sottile filo dell'ironia. I suoi scatti colgono l'attimo pungente e catturano una realtà piegata nell'assurdo e nel paradossale.

**N.B.**



**IMPEGNO** Luciano Preti davanti a una tela



Peso: 31%

## In programma

### LA SPEZIA

#### Corso per barman all'Alberghiero Casini

**CONFARTIGIANATO** con l'Alberghiero Casini organizza una nuova edizione del corso "Barman caffetteria e cocktail", della durata di 40 ore, nel laboratorio specializzato della scuola alla Spezia dal 23 gennaio, ocente Cristian Biagioni. Il corso avrà una cadenza di 2 lezioni a settimana, in orario pomeridiano, con termine previsto il 6 marzo. Info 0187 286648.

### CAMPIONATI GEOGRAFIA

#### Iscrizioni ancora aperte fino al 9 febbraio prossimo

**AL VIA** in marzo la quinta edizione dei Campionati della geografia che si svolgono a Carrara all'istituto Zaccagna. Saranno coinvolti oltre 1500

studenti di centinaia di scuole di tutta Italia. Iscrizioni fino al 9 febbraio, [www.sosgeografia.it](http://www.sosgeografia.it). I campionati sono promossi da Sos Geografia e hanno il patrocinio anche del Parco nazionale delle Cinque Terre.

### LA SPEZIA

#### Le lezioni di Pietro Bilbao per diventare barbershop

**PARTIRÀ** a febbraio il corso da barbershop, rivolto sia a persone senza esperienza e in cerca di lavoro che a professionisti che vogliono ampliare le proprie capacità. Le lezioni, condotte dal docente Pietro Bilbao, si svolgono all'interno del suo laboratorio, alle Grazie. Per informazioni contattare la referente Silvia D'Elia al 01875985101 o alla mail [segreteria@confcommerciolaspezia.it](mailto:segreteria@confcommerciolaspezia.it).

### LA SPEZIA

#### Il cinema racconta il cinema alla Mediateca Regionale

**PROSEGUONO** le proiezioni di film d'autore alla Mediateca Regionale "Sergio Fregoso", con il quinto appuntamento della rassegna "Cinema & cinema: rassegna di film sul cinema". Oggi alle ore 17 sarà proiettato, con ingresso gratuito, il film "A che prezzo Hollywood?" di George Cukor (1932): scoperta e lanciata da un regista, una cameriera diventa una star del cinema.



Peso: 16%



**IL PROGETTO**

**Al via 'Donne contro' con Jekyll e Hyde**

**PARTIRÀ** dalla sala comunale di piazza Cavour a Levanto, domani alle 17.30, il progetto 'Donne contro' che nasce e si sviluppa attorno al tema della violenza sulle donne, prendendo ispirazione nel titolo dal famoso film pacifista di Francesco Rosi 'Uomini contro'. Dunque ecco lo spettacolo 'Dottor Jekyll e mr. Hyde' di Aldo Guerrieri e Paola Gaspari (nella foto), con voce narrante di Sabrina Iannello. In quella stessa location, a cura di Giorgio Gregorio Grasso – sempre con il patrocinio ed il contributo del Comune di Levato e del Lions Club 5 Terre -, da sabato al 3 febbraio, oltre ad una rassegna d'arte collettiva saranno esposte le foto di scena di Maurizio Vatteroni e le visioni oniriche dipinte da Paola Gaspari. Il problema della violenza è molto sentito dall'autore e regista Guerrieri, che si rivolge soprattutto alle fasce di pubblico più giovane. «L'adolescenza – dice Guerrieri - è un'età particolarmente delicata sotto il profilo emotivo, con ragazzi che, come si constata frequentemente dalla cronaca, rimangono facilmente vittime di una distorta mentalità violenta che colpisce soprattutto i maschi. Non c'è alcuna pretesa di analisi sociologica o intenti educativi che sono di competenza di altri, famiglia, scuola, istituzioni, ma solo il desiderio di riuscire a sensibilizzare ed a far riflettere».

marco magi



Peso:16%

## NUOVO PONTE I RIFLETTORI DELL'ANTIMAFIA

**Marco Lignana**

Una doppia visita istituzionale, "di cortesia". Ma non soltanto. Nelle scorse ore il direttore della Direzione investigativa antimafia, il generale Giuseppe Governale, e il capocentro della Dia di Genova, il colonnello Sandro

Sandulli, sono stati in Procura e in Prefettura. E hanno parlato, anche e soprattutto, di Ponte Morandi.

*pagina II*

L'inchiesta

# Appalti ponte Morandi rischio infiltrazioni mafiose

Le attenzioni della Direzione Investigativa Antimafia  
in una regione dove è ormai conclamata la presenza delle cosche

**MARCO LIGNANA**

Una doppia visita istituzionale, "di cortesia". Ma non soltanto. Nelle scorse ore il direttore della Direzione Investigativa Antimafia, il generale Giuseppe Governale, e il capocentro della Dia di Genova, il colonnello Sandro Sandulli, sono stati in Procura e in Prefettura. E hanno parlato, anche e soprattutto, di ponte Morandi. Perché con l'inizio delle operazioni di propedeutiche alla demolizione di quanto resta del viadotto Polcevera, si accendono anche i fari di chi ha il compito di "vigilare" sulla gigantesca mole di appalti e subappalti intorno a uno dei lavori strutturali più complessi realizzati a Genova. I massimi vertici della Dia hanno parlato sia con il procuratore capo Francesco Cozzi che con il prefetto Fiamma Spina. Si tratta, ovviamente, di controlli preliminari, per evitare che qualche lavoro possa finire nelle mani sbagliate. Del resto

tutte le analisi dell'antimafia, in ogni regione dove le infiltrazioni sono ormai provate – e la Liguria non è da meno – convergono: la criminalità organizzata è abilissima a infiltrarsi nel giro dei grandi appalti pubblici. Con alcuni settori particolarmente battuti, come quelli del movimento terra.

Per il momento su ciò che rimane del ponte stanno lavorando cinque colossi (Fagioli, Fratelli Omini, Vernazza Autogru, Ipe Progetti e Ireos), che si sono aggiudicati l'appalto per la demolizione (ma anche per la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica o in altro sito) dal valore di 19 milioni di euro. Ma se le cinque aziende sono leader nel settore e dal curriculum cristallino, inevitabilmente nelle prossime settimane verrà coinvolta una miriade di piccole imprese e cooperative che dovranno occuparsi di tutti i lavori

complementari alla demolizione.

Sempre le stesse cinque aziende, tra l'altro, che domani a meno di imprevisti firmeranno il contratto unico elaborato dal sindaco e commissario Bucci, stanno elaborando i dati sulla tenuta del moncone Ovest del ponte, quello per cui c'è già il via libera allo smontaggio pezzo per pezzo da parte della Procura. Nei giorni scorsi due carrelli comandati a distanza hanno percorso le due carreggiate del viadotto, ora i calcoli sono in fase di elaborazione a Milano. I risultati potrebbero essere molto interessanti anche per i pm e per i militari della Guardia di Finanza (Primo Gruppo) che dal 14 agosto scorso stanno indagando sulle cause del crollo. Proprio ieri, tra l'altro, i periti



Peso:1-4%,2-62%



nominati dal gip e i consulenti di indagati e parti offese nell'ambito dell'incidente probatorio hanno effettuato nuovi rilievi sul moncone Ovest, sempre fra le pile 3 e 8. Le analisi sono state fatte sia con droni che con georadar, e dovranno valutare lo stato dell'impalcato per determinare lo spessore del manto stradale. Anche in questo caso i dati "grezzi" andranno elaborati nelle prossime ore, e raccolti in uno studio presentato presumibilmente martedì prossimo, quando si rivedranno tutti i tecnici.

L'8 febbraio è prevista una nuova udienza dell'incidente probatorio: in quella occasione i periti dovrebbero indicare i tempi per la consegna della relazione finale sullo stato di salute del ponte e sciogliere i nodi sullo smantellamento dei resti della struttura, in particolare del moncone Est.

I massimi vertici della Dia hanno incontrato il procuratore capo Cozzi e il prefetto Fiamma Spina



**Il viadotto e i controlli**

Sopra, i mezzi pesanti che negli scorsi giorni hanno testato la stabilità del moncone Ovest. A sinistra, gli investigatori della Dia all'opera nei cantieri

I periti del giudice ieri hanno effettuato nuovi rilievi sulle pile dalla 3 alla 8, sul lato Ovest del viadotto



Peso:1-4%,2-62%

## IL NUOVO PIANO DEMANIALE

# Porto Venere, tutti contro il “sacco” delle spiagge libere

Laura Ivani / PORTO VENERE

Nessuno “derubi” Porto Venere delle sue spiagge. Alla voce degli ambientalisti si è aggiunta quella di centinaia di cittadini, di ogni dove, contrari alla proposta di variante del piano di utilizzo delle aree demaniali e marittime (Pud) del Comune di Porto Venere. L'associazione Poseidonia aveva lanciato l'allarme. Il timore è che, con le nuove disposizioni, rimanga solo una stretta striscia di spiaggia libera: il Comune ha intenzione di convertire alcuni arenili a liberi attrezzati. Sono poi previsti pontili, che aumenteranno i posti barca limitando le zone di balneazione. La maggior parte della spiaggia dell'Olivo sarà attrezzata con ombrelloni e sdraio, sparirà la spiaggia delle sule. Rispetto al Pud del 2005 le spiagge libere passano da 2507 metri lineari a 1906. In quest'ultima cifra, spiega Poseidonia, sarebbero comprese anche le scogliere. «Le vere e proprie spiagge sulla terra ferma insistono su porzioni di litorale esigue, un centinaio di metri».

Poseidonia ha fatto così avere a Comune e Regione Liguria le osservazioni raccolte nelle ultime settimane. L'obiettivo è veder modificata la proposta,

«viziata - sostengono - da illegittimità» e fautrice di «diseguaglianza e disequilibrio nella gestione delle risorse del territorio». Il documento presentato fa riferimento alle linee guida della Regione Liguria che prescrivono il “libero e gratuito accesso al mare” come prioritario, “praticabile”. Ma le scogliere non sono accessibili ad anziani, bambini e diversamente abili. Richiesto di «mantenere o recuperare le poche spiagge libere rimaste. Ma - scrive l'associazione - la misurazione del litorale per il Pud considera tutto il territorio, comprese Palmaria e il tratto verso Riomaggiore». Comprendendo quindi spiagge «alle quali l'accesso è proibito o non praticabile». I conti dunque non tornerebbero. L'associazione poi si addentra in osservazioni puntuali. Il pontile galleggiante che sorgerà tra la II traversa Olivo e punta del Frate, «all'interno dello stabilimento Le Terrazze, diminuirà gli spazi di balneazione». Inoltre nella zona nautica “N18” previsti tre pontili galleggianti permanenti «di dimensioni da definirsi nel corso della fase di progettazione, in corrispondenza della nuova zona adibita alle attività nautiche». Termini

che preoccupano gli ambientalisti, per il maggior numero di imbarcazioni di grandi dimensioni all'attracco. Crescono i posti barca anche comunali, puntualizzano, ma la popolazione, malgrado «le finte residenze», cala. «La nuova zona nautica cancellerà la piccola spiaggia libera - si legge - cementificazione e modifica della linea di costa». E poi la spiaggia dell'Olivo, una delle più frequentate e accessibili del Golfo, rischia di veder ridotto alle briciole lo spazio libero. Infine la zona solarium di Calata Doria. «Rimane libera la lingua di sabbia davanti piazza Bastreri, dove si respirano i fumi dei motori della barche e dei traghetti, e gli scogli sino a San Pietro e quelli che costeggiano la “friggitrice”, spazio utilizzato dai giovani come luogo d'incontro e la cui chiusura sovraffollerà la scogliera e la grotta Byron». —

**Se passerà la riforma, gli arenili passeranno da 2507 metri lineari a 1906, scogliere incluse**



Peso:20%

## CINQUE TERRE

# Gli studenti del turistico a lezione sul territorio

Visita degli studenti dell'istituto turistico Fossati Da Passano, con l'associazione Mangia Trekking, alle Cinque Terre. Accompagnati dalle prof. Alessandra Borio, Silvia Sagalla e Lorena Bacci sono andati alla scoperta di terrazzamenti e dei monumenti storici del territorio. La

giornata fa parte del progetto di alternanza scuola lavoro che vede coinvolti gli allievi del terzo e del quarto anno. Gli alunni sono andati infatti a conoscere e promuovere l'immagine turistica del borgo di Corniglia.

L.IV.



Peso:30%

CINQUE TERRE

# Da Riomaggiore a Punta Mesco Parco recintato contro i cinghiali

Patrizia Spora / CINQUE TERRE

Installazioni di nuovi tratti di rete elettrosaldata per contrastare le incursioni dei cinghiali nei terreni e affidamento di un nuovo incarico di collaborazione a un tecnico per la gestione degli ungulati.

Il Parco nazionale delle Cinque Terre riprende azioni di contrasto ai cinghiali e cerca ditte specializzate nell'installazione delle recinzioni elettriche a protezione delle aree agricole. Nei prossimi giorni sarà posizionato un nuovo tratto di rete nel comune di Riomaggiore, con l'obiettivo di estendere tutta la rete che sul confine di crinale deve "chiudere" il territorio dalla zona di Tramonti e Riomaggiore fino a Punta Mesco.

Un progetto avviato già qualche anno fa, che ha permesso di recintare alcuni

tratti di territorio sia lungo il crinale che in aree più basse, quali i terreni recuperati dalla Fondazione Manarola nelle colline che sovrastano il borgo e in alcune aree agricole degli altri quattro paesi.

Un progetto quello della recinzione che divide i produttori e i privati che ancora coltivano i terreni. Tra gli agricoltori delle Cinque Terre c'è chi con l'installazione della recinzione ha già ottenuto buoni risultati, ma c'è anche chi dice di non avere risolto il problema perché con i terreni in zone impervie e dove è maggiore la presenza dei cinghiali le reti non sono sufficienti. Diversi produttori chiedono ormai da tempo una revisione della norma che regola la caccia selezione all'interno delle aree protette, con l'obiettivo di aumentare le battute di caccia. La presenza sempre più massiccia di cinghiali sta

diventando una vera e propria emergenza, così il Parco anche quest'anno ha affidato un incarico di responsabile per la gestione dei cinghiali, che dovrà monitorare e censire le popolazioni di ungulati, valutare i danni procurati alle colture e infrastrutture agricole, progettare, sviluppare e attuare tecniche di controllo a basso impatto, supervisionare e verificare i risultati delle attività di controllo, verificare il mantenimento delle reti.



Muretti a secco distrutti dal passaggio dei cinghiali alle Cinque Terre



Peso: 25%

**PER CONFCOMMERCIO**

## “Sentinelle del Mare” Premio alla Spezia

La Confcommercio spezzina riceve un importante riconoscimento dalla Confcommercio nazionale per il progetto Sentinelle del Mare. A ritirare il premio, il direttore Roberto Martini e il presidente di Confcommercio Cinque Terre, Gianni Bellingeri con l'intenzione di donarlo al Comune di Monterosso, la cui collaborazione è stata fondamentale. Il progetto, coadiuvato dall'Università di Bologna, si è svolto nelle località ma-

rine la scorsa estate. Lì biologi hanno prelevato campioni, per monitorare la biodiversità costiera, coinvolgendo turisti e amanti del mare. «Un ringraziamento - hanno detto - va a chi ha partecipato con entusiasmo: la scuola Fermi di Monterosso, gli stabilimenti, il circolo velico di Monterosso, l'oasi Blu Diving Center di Cadimare e l'Arco Borgata Marinara di Lerici». —



Peso:5%

CASTELLANOTTI, HOTEL FLORIDA

# «Lerici, nulla da invidiare alle 5 Terre Sempre più visitatori tornano da noi»

Marco Toracca / LERICI

«Sono presidente della sezione lericina della Confcommercio da tre anni e ho visto cambiare in meglio questa realtà che ha saputo diventare un punto di riferimento per il turismo dello Spezzino».

Valentina Castellanotti, titolare dell'albergo "Florida", nella perla del golfo dei poeti ha fatto il punto della situazione in vista della prossima stagione turistica. «Ci siamo lasciati alle spalle un'ottima estate, quella 2018, che ha visto Lerici e il suo comprensorio sugli scudi per quanto riguarda arrivi e presenze», ha spiegato Castellanotti. «Il target della clientela è maturo e viene nel Lericino perché informata della sua posizione baricentri-

ca tra le Cinque Terre e la Versilia – ha aggiunto – siamo la base di partenza per chi desidera poi trascorrere le giornate nella riviera di levante oppure andare nella vicina costa toscana. Ma ho notato una caratteristica che sta emergendo sempre di più e che promuove poi Lerici nel mondo facendo giungere nuovi turisti. Chi soggiorna da noi e ci sceglie come punto di partenza si accorge in seguito della bellezza di Lerici e delle sue frazioni. Non solo, ormai in tanti hanno imparato ad apprezzare i nostri sentieri che non hanno nulla da invidiare a quelli delle Cinque Terre. Per questo c'è chi ritorna l'anno dopo facendo di Lerici la propria meta e diffondendo la voce».

Per quanto riguarda l'anno appena chiuso, Castellanotti ha registrato, dopo un'ottima estate, un calo negli ultimi due mesi, novembre e dicembre. «Nel 2017 gli ultimi due mesi dell'anno avevano visto comunque arrivare da noi turisti che sceglievano Lerici per le ultime settimane dell'anno. Nel 2018, appena terminato, abbiamo osservato un calo su questo fronte che speriamo di recuperare perché Lerici sempre di più si sta caratterizzando come realtà capace di fare turismo tutto l'anno non solo in estate e nei mesi caldi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Valentina Castellanotti, presidente di Confcommercio Lerici



Peso:32%

## MERCATO DEL MATTONE

# Si acquistano appartamenti per trasformarli in B&B

**Marco Toracca**

Il mattone tiene alla Spezia. Lo dicono i dati di Tecnonasa, network nazionale operatore nel settore immobiliare, che in un recente report sottolinea la stabilità dei prezzi degli appartamenti nei principali quartieri della città capoluogo. Rebocco, Pegazzano e Fabiano. Ma anche Migliarina, Bragarina e Favaro rappresentano approdi sicuri per chi desidera investire nel mattone.

«Il mercato ha registrato una ripresa in particolare nel settore dell'investimento in funzione dell'utilizzo extralberghiero dell'immobile con gli appartamenti da adibire a bed and breakfast oppure ad affittacamere», sottolineano gli esperti del network immobiliare. Chi compra per investire, secondo i dati Tecnocasa, sceglie trilocali dal valore compreso tra 50 e 80 mila euro

per poi affittare a 50 a 70 euro a notte a persona. Sul mercato della prima casa i più attivi sono i dipendenti della Marina Militare che scelgono di acquistare in città acquistando dimore vicine ai presidi navali come Rebocco, Fabiano e Pegazzano quartieri che permettono anche di essere vicini ai servizi del centro città. Nel dettaglio questi quartieri offrono costruzioni relativamente moderne e per un appartamento ristrutturato servono tra 1.600 e 1.800 euro al metroquadrato, cifre che scendono anche di 500 euro per un appartamento da rimettere a posto. In questo i valori si attestano nella forbice compresa tra 1.000 e 1.300 euro al metroquadrato.

Da segnalare anche l'acquisto per investimento da parte di imprenditori in cerca di trevani da ristrutturare ricavan-

do una camera da letto in più e poi rivendere. Tra i quartieri spezzini Tecnocasa evidenzia la vitalità di Marola, rione caratterizzato da case in pietra che sembrano stuzzicare l'appetito dei potenziali acquirenti.

Sul fronte degli affitti il settore viene tenuto vivo dalle richieste di single e giovani coppie che cercano e spesso provano la casa in locazione prima di acquistare con i bilocali che si attestano su circa 300 euro al mese con il contratto a canone concordato che risulta sempre il più utilizzato. Da segnalare infine che il quartiere di Migliarina sta stuzzicando sempre di più l'appetito degli investitori visto che da tempo si parla della conversione della stazione ferroviaria del quartiere come hub per i treni per le Cinque Terre. —



In città il prezzo del mattone sta continuando a salire

ARCHIVIO



Peso:20%